



COMUNE DI BIANCAVILLA

(Provincia di Catania)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 62 DEL REG.

DATA 06/05/2016

OGGETTO:

Interrogazione in merito alle strutture non custodite
del GAL ETNA di Piazza Don Bosco.

L'anno duemilasedici il giorno sei del mese di maggio alle ore 20,00, in seduta ispettiva di seconda convocazione, nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale di questo Comune, partecipata ai sigg. Consiglieri a norma di legge, dall'appello nominale effettuato dal Vice Segretario Generale si ha il seguente esito:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
CANTARELLA VINCENZO	X		SALVA' GIUSEPPE		X
LA DELFA ALFREDO		X	CHISARI VINCENZO		X
GIUFFRIDA SALVATORE	X		VENTURA GRAZIA	X	
MAGRA ALFIO		X	RAPISARDA VINCENZA	X	
D'ASERO LUIGI GIOVANNI		X	PETRALIA GIUSEPPE	X	
FURNARI PLACIDO		X	SAPIENZA GIUSEPPE	X	
PAPPALARDO GIUSEPPE		X	CANTARELLA MARCO	X	
MIGNEMI VINCENZO	X		AMATO VINCENZO		X
VASTA ADA		X	MURSIA MAURO		X
AMATO MARIO	X		CAPORLINGUA PLACIDO	X	
TOTALE PRESENTI N. 10			TOTALE ASSENTI N. 10		

Presiede la seduta il **Presidente Dr. Cantarella Vincenzo**

Partecipa alla seduta il **Vice Segretario Generale Dr. Leonardi Salvatore**

La seduta è pubblica.

Scrutatori: **Amato V. - Caporlingua - Pappalardo.**

Prot. 15 del 11.02.2016



PROF. N. 2839

1 FEB. 2016

Al Presidente del Consiglio Comunale di Biancavilla

Dott. Placido Furnari

Al Sindaco del Comune di Biancavilla

Dott. Giuseppe Glorioso

Oggetto : Interrogazione in merito alle strutture, non custodite, del GAL ETNA di Piazza Don Bosco

I sottoscritti consiglieri comunali

PREMESSO:

- Che la piazza Don Bosco, a Biancavilla, ospita l'area mercantile con casette in legno da adibire a stand per prodotti agroalimentari e dell'artigianato rurale;
- Che l'intervento per la realizzazione dell'area è del "Gal Etna" e il progetto è finanziato dall'Unione Europea con il Feasr (il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale);
- Che l'importo complessivo del finanziamento dei lavori è stato di circa 200mila euro. L'ente appaltante è il Comune di Biancavilla e l'Ufficio Tecnico Comunale, ha curato il progetto esecutivo;
- Che l'area realizzata in piazza Don Bosco non è videosorvegliata e non è stata recintata;
- Che la suddetta area, nello scorso anno, ha subito diversi atti vandalici;
- Che sono state realizzate altre due aree mercatali a Bronte e ad Adrano, videosorvegliate e recintate dalle rispettive Amministrazioni.
- Che, ad oggi, l'area non è stata inaugurata.

CONSIDERATO:

- L'importanza e la valenza del progetto e la necessità di un'area attrezzata per eventi fieristici o di promozione delle tradizioni della città;

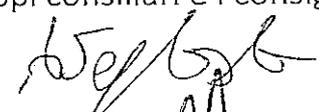
- Che, nonostante l'area di Piazza Don Bosco, le ultime manifestazioni di carattere promozionale della cultura agricola si sono svolte in Piazza Collegiata;
- che è passato più di un anno dalla consegna dei lavori;
- che l'Amministrazione Comunale ha lasciato in totale stato di abbandono e degrado la suddetta area;

INTERROGANO PER SAPERE

- 1) Le motivazioni per le quali si è deciso di non custodire l'area con telecamere e chiusura della stessa;
- 2) Le iniziative intraprese dall'Amministrazione Comunale per l'utilizzo dell'area attrezzata di piazza Don Bosco;
- 3) Il costo dei lavori a carico del Comune per la realizzazione della stessa e il ripristino dopo gli atti vandalici;
- 4) Se l'Amministrazione Comunale ha interesse a realizzare attività presso l'area;

Biancavilla 09/02/2016

I capogruppi consiliari e i consiglieri

ADA VASTA 

MARIO AJATO 

MAURO MURSIA 

PLACIDO APPALICOLA 

FABRIZIO PORTALE 

Portale Fabrizio
Maresca 

Copia di Delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 06/05/2016

Da registrazione magnetofonica

Oggetto: **Interrogazione in merito alle strutture non custodite del GAL ETNA di Piazza Don Bosco.**

Il Presidente, in seduta di seconda convocazione, invita i Consiglieri alla trattazione del 3° Punto all'o.d.g.:
"Interrogazione in merito alle strutture non custodite del GAL ETNA di Piazza Don Bosco".

Il Presidente, comunica ai Consiglieri l'oggetto del 3° Punto all'o.d.g. in merito alla struttura non custodita del GAL ETNA di Piazza Don Bosco.

Presidente

Da ufficiale intervento al dibattimento, previa manuale accensione del microfono di postazione collegato al magnetofono/convertitore. Lavorazione e impaginazione successiva, previo ascolto e correzione manuale a video delle parole e delle frasi non correttamente riconosciute dal convertitore vocale

Si passa al prossimo punto all'ordine del giorno. Riguarda la terza interrogazione, in merito alle strutture non custodite del GAL Etna di Piazza Don Bosco. Chi la illustra?..

Il Presidente, dà la parola al cons. Caporlingua che legge l'interrogazione del 3° Punto all'o.d.g.

Cons. Caporlingua

Da ufficiale intervento al dibattimento, previa manuale accensione del microfono di postazione collegato al magnetofono/convertitore. Lavorazione e impaginazione successiva, previo ascolto e correzione manuale a video delle parole e delle frasi non correttamente riconosciute dal convertitore vocale

Buonasera Presidente.. colleghi Consiglieri.. Sindaco.. Pubblico presente in aula. La terza interrogazione ha come oggetto: Interrogazione in merito alle strutture non custodite del GAL Etna di piazza Don Bosco. I sottoscritti Consiglieri comunali, premesso che Piazza Don Bosco a Biancavilla, ospita l'area mercatale con cassette in legno, da adibire a Stand di prodotti agroalimentari e dell'artigianato rurale, che l'intervento per la realizzazione dell'area del GAL Etna, che il progetto è finanziato dall'Unione Europea con il FEARS, il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, che l'importo complessivo del finanziamento dei lavori, è stato di circa duecento mila euro. L'ente appaltante del Comune di Biancavilla, dell'ufficio tecnico comunale, ha curato il progetto esecutivo, che l'area realizzata in piazza Don Bosco non è videosorvegliata e non è stata recintata, che la suddetta area, nello scorso anno ha subito diversi atti vandalici, che sono state realizzate altre due aree mercatali a Bronte ed Adrano, videosorvegliate e recintate dalle rispettive Amministrazioni, che ad oggi l'area non è stata inaugurata. Considerata l'importanza e la valenza del progetto e la necessità di un'area attrezzata per eventi fieristici, o di promozione delle tradizioni della città, che nonostante l'area di Piazza Don Bosco, le ultime manifestazioni di carattere promozionale della cultura agricola, si sono svolte in Piazza Collegiata, che è passato più di un anno dalla consegna dei lavori, che l'Amministrazione comunale, ha lasciato in totale stato di abbandono e degrado la suddetta Area. Interrogano per sapere le motivazioni, per le quali si è deciso di non custodire l'area con telecamere e chiusura della stessa. Le iniziative intraprese dall'Amministrazione comunale, per l'utilizzo dell'area attrezzata di piazza Don Bosco. Il costo dei lavori a carico del Comune, per la realizzazione della stessa e il ripristino dopo gli atti vandalici e se l'Amministrazione comunale, ha interesse a realizzare attività presso l'area.

Il Presidente, dà la parola al Sindaco che risponde al 3° Punto all'o.d.g.

Sindaco

Da ufficiale intervento al dibattimento, previa manuale accensione del microfono di postazione collegato al magnetofono/convertitore. Lavorazione e impaginazione successiva, previo ascolto e correzione manuale a video delle parole e delle frasi non correttamente riconosciute dal convertitore vocale

Grazie consigliere Caporlingua, che ha esposto a nome di tutti, la terza interrogazione, speriamo di dare una risposta quanto più completa è possibile. Leggo prima una parte, che è di carattere normativo e poi magari, un pochino vado a braccio. Il piano economico finanziario del progetto GAL, del progetto finanziato interamente dal GAL, è pari a centosettanta tremila e trecento euro più IVA. Non è casuale, perché è stato stabilito che le aree mercatali, non potevano superare i duecento mila euro ivato, compreso IVA. Non ha contemplato ne l'installazione, ne la chiusura dell'Area, perché la previsione dei suddetti interventi, avrebbero fatto aumentare la spesa complessiva, di circa sessanta mila euro, e dunque non potevamo partecipare.. recinzione e videosorveglianza, successivamente, i ribassi d'asta derivati dall'espletamento delle procedure di gara, sono stati persi, trattandosi di finanziamenti che non permettono il loro riutilizzo, neanche a seguito di rimodulazioni.. poi.. in percentuale non te lo so dire.. E' stato centoventicinque mila euro oltre IVA .. ma come tu sai, il ribasso dei fondi comunitari, non può essere

speso, va restituito indietro alla Regione. Dunque non potevamo utilizzare quelle somme per fare altri lavori.. e ho spiegato perché non è stato previsto, poi ritorno su Bronte e Adrano. L'Amministrazione comunale, ad oggi, non ha utilizzato l'area, poiché la stessa sarà inserita in una rete regionale di aree mercatali, ventisette nello specifico, ventisette aree mercatali finanziate da tutti i diciassette GAL siciliani, Sarà questo bando.. dalle direttive impartite dall'Assessorato all'agricoltura e alla pesca, come previsto dall'articolo dieci della legge ventiquattro duemila e undici: Nelle more della costituzione della Rete regionale, perché fa parte a questa rete regionale, con un Regolamento apposito, l'Amministrazione comunale farà un'inaugurazione.. e vedere come poterla utilizzare. Nelle more del Regolamento, che metterete tutte ventisette aree come poterla rendere fruibile, non contravvenendo a quelle che sono le regole, qui facevate riferimento all'area mercatale di Bronte e Adrano, che sono stati finanziati dal GAL ETNA. Il GAL Etna ha finanziato tre aree mercatali: Adrano, Bronte, Biancavilla. La somma era sempre duecento mila euro massimo, poi è chiaro che con il ribasso.. i GAL potevano finanziare, o le aree mercatali esistenti, o aree mercatali ex novo. Biancavilla non aveva un'area mercatale.. e l'abbiamo realizzata ex novo, come dire, cercando di farla lì, in quel luogo, che noi ipotizzavamo migliore. Il Comune di Bronte ha completato l'area mercatale, ha completato all'interno, l'area mercatale che già era prevista di recinzione, perché era all'interno. Il Comune di Adrano l'ha fatta.. dentro la villa comunale.. questa è la differenza. Nemmeno le altre ventisette.. ventisei, oltre Biancavilla, nemmeno Bronte o Adrano, la possono utilizzare o se la stanno utilizzando.. per motivi che possono essere.. La faremo.. una giornata con le scuole.. ma queste aree mercatali.. il regolamento che vogliono fare alla Regione.. ci sono stato anche ieri, non per discutere solo di questo, ma per il GAL e per questo, è quello di creare una rete con unico posto, dove mettere tutti.. è una sorta di.. (hangher) credo che si chiamano così no?.. Ed è ipotizzato che si possa fare per Catania, nell'area.. nell'ex Mas, un hangher, dove da tutta la Sicilia, da tutte le aree mercatali, possono giungere i beni prodotti dalle altre aree, per poi essere venduti nelle nostre aree. Il concetto, non è che a Biancavilla si devono vendere le arance, ma il contrario, che le arance di Biancavilla, si devono vendere nell'area mercatale di Campobello, di Licata, piuttosto che nell'area mercatale di Mazzara e viceversa. Arrivare qui altre cose.. Questo è il concetto del Regolamento che vogliono fare, chiaramente quando si tratta di Enti che sono superiori a noi, è così, prendete atto che siamo in una fase di passaggio, perché si è conclusa la programmazione due mila e sei / due mila e tredici, che si deve aprire la programmazione del GAL, due mila quattordici / due mila e venti, e dunque che ci sono ancora GAL, che devono insediarsi, devono costituirsi elezioni del Presidente e tutto il resto.. Ancora non ci sono.. so che è partito.. c'è il coordinamento del GAL che è stato istituito, ma ancora difatti, non ha elaborato, per elaborare questo Regolamento, abbiamo chiesto come GAL, abbiamo chiesto se potevamo farne uno noi per tutte e tre le aree mercatali, la risposta è positiva, ma non c'è stata ancora comunicata ufficialmente. Se daranno a noi la possibilità, come GAL, è chiaro che ci è più facile perché ragioniamo solo noi sulle tre aree mercatali. Tutto quello che dite voi sugli atti vandalici e tutto il resto, è chiaro che il primo.. come dire.. a subirne sono io, perché come capo dell'Amministrazione, come Presidente del GAL, però qui dimentichiamo sempre chi è il colpevole, ribadiamolo sempre, c'è un fattore culturale a cui noi dobbiamo porre rimedio, a cui noi dobbiamo rimediare, c'è.. Ho risposto perché non è videosorvegliata, vi ho risposto perché non è recintata, ho risposto perché non siamo potuti partire. Non mi illudo di poter convincere tutti, ma questa è la motivazione. Grazie.

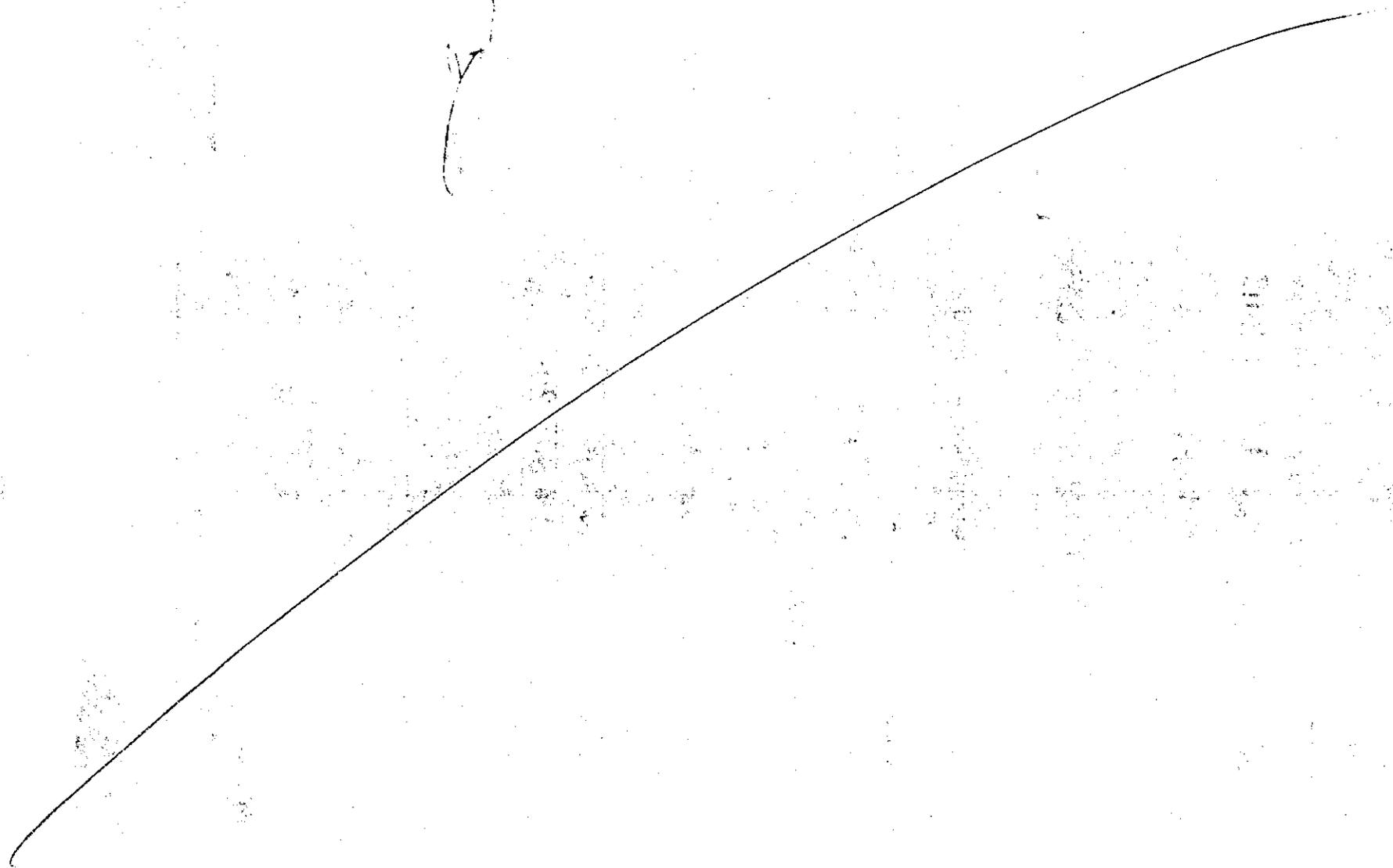
Il Presidente, dà la parola al cons. Amato M. che ha chiesto di intervenire ed a seguire gli altri Consiglieri in ordine di richiesta.

Cons. Amato M.

Da ufficiale intervento al dibattimento, previa manuale accensione del microfono di postazione collegato al magnetofono/convertitore. Lavorazione e impaginazione successiva, previo ascolto e correzione manuale a video delle parole e delle frasi non correttamente riconosciute dal convertitore vocale

Signor Presidente.. signor Sindaco. Io.. da un lato sono contento che sia giunta questa piccola struttura, da fondi che non sono comunali, che quest'Ente.. che al momento abbiamo nel territorio, che si chiama GAL, che magari ci dà la possibilità di realizzare qualcosa, io onestamente.. anche da quello che c'è scritto nell'interrogazione, forse manca un passaggio, o mi è sfuggito, non sono riuscito al momento a coglierlo, dico.. noi contestiamo due tipi di cose. E' chiaro che tu Sindaco hai dato una delucidazione, come siamo arrivati al quantum dell'operazione e perché succedono delle cose e perché non si può ottemperare. Da quanto detto da te a certi passaggi .. dici.. noi abbiamo fatto questo tipo di strutture, non potendo superare quello che era un tetto massimo previsto dalla legge.. da un accordo di GAL, vostro interno.. linee

programmate.. accordi all'interno.. no.. a chiarimento. Dico innanzitutto, io ho avuto sempre delle forti perplessità sulla location dell'area, perché da quello che mi risulta e da quello che ricordo, però siccome tutti gli atti, poi magari si fanno e qualcosa può anche sfuggire, noi sappiamo che quell'area è adibita ed è stata assegnata a chi opera nel nostro territorio, a persone che già devono essere messe là sopra, a fare la propria attività commerciale, e questo è quello che mi risulta. ... C'è un Regolamento, c'è una deliberazione, ci sono dei posti assegnati là sopra, quindi già mi è sembrato strano.. allora.. che non ero consigliere negli ultimi otto anni, forse questa cosa non la ricordo, cioè non la.. io vi dico che ci sono là sopra posti assegnati, che i nostri venditori a posto fisso.. si chiamano tecnicamente così.. sottolineato.. chiedo a lei lumi.. mercato giornaliero, diciamo così, quindi là sopra, da quello che risulta a me, per questo io sono stato sempre molto perplesso sull'assegnazione. Dall'altra, dico anche è vero.. abbiamo avuto questa capacità di portare questa piccola struttura, che ancora si deve sviluppare, o deve creare quello che è un minimo di sviluppo al nostro territorio, o comunque nel circondario, ma è anche vero che la nostra comunità.. quindi in questo caso nel senso largo del ragionamento, ma noi siamo responsabili della gestione del territorio. Quindi.. tu Sindaco, sei responsabile.. della gestione del territorio. Allora facendo riferimento al primo ragionamento, dicendo che secondo me, c'è qualcosa che non va sulla collocazione di quella struttura, perché condizionato.. questo.. si possono vedere anche gli atti, perché ci sono degli atti, e quindi bisogna anche valutare perché è stata messa là, insomma reprimere quelle che c'erano prima, questa .. Secondariamente dobbiamo capire, che dopo aver creato quello che è stato creato, per una mancanza di sorveglianza del territorio, e quindi qua ci sono delle responsabilità, dico.. quella struttura è stata distrutta più volte, perché io la vedo da casa mia.. Ci sono tutti i ragazzi, tutti i giovani che giocano sia sul tetto e sia .. La prima volta è stata totalmente distrutta.. e capire anche se in questa distruzione e quindi nella risistemazione, se l'Ente Comune di Biancavilla, ha apportato delle spese con fondi.. oppure devono ancora apportare delle spese con fondi nostri. Quindi sostanzialmente, non ci entriamo.. quasi quasi, neanche con il GAL, diciamo anche quindi.. io non so se l'interrogazione del signor presidente, permette una contro replica o uno dei chiarimenti al Sindaco, oppure perché se non permette nessuna replica e quindi nessun chiarimento, a quello che sto ponendo io come questione. Dico che noi non siamo soddisfatti della risposta, anche.. c'è una quota parte del ragionamento.. che c'ha un senso come si è giunti, ma ci sono delle responsabilità dopo, che ci stanno portando a quello che è stato creato, comunque, prima. Quindi invito l'Amministrazione, a voler ottemperare a quelle che sono le nostre responsabilità, cioè non deve essere per forza.. l'area videosorvegliata, però stiamo dicendo che potrebbe essere gestita, in modo che non viene distrutta.



12

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F. to dott. **Cantarella Vincenzo**

IL Vice SEGRETARIO GENERALE
F. to dr. **Salvatore Leonardi**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on – line di questo Comune,
per 15 giorni consecutivi, a partire dal giorno **14 SET. 2016**

Dalla residenza municipale, addì 14 SET. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Antonio M. Caputo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Generale, su conforme relazione dell'impiegato addetto alla pubblicazione degli atti

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on – line di questo Comune dal
giorno _____ per 15 giorni consecutivi.

Che contro di essa sono/non sono stati prodotti, a questo ufficio, opposizioni o reclami.

Dalla Residenza Municipale, addì _____

IL MESSO COMUNALE

IL CAPO DELLA 1^ AREA DELLE P.O.
F.to Dr. Salvatore Leonardi

IL CAPO DELLA 6^ AREA DELLE P.O.
F.to Dr. Salvatore Leonardi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Antonio M. Caputo

E' copia conforme al suo originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, addì 14 SET. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Antonio M. Caputo



ESECUTIVA PER DECORRENZA DEI TERMINI IL _____

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA _____

Biancavilla, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Antonio M. Caputo